

PROTOCOLLO SICUREZZA CENTRI ESTIVI INFANZIA

Premessa

La finalità perseguita con le “Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell’emergenza COVID-19”, previste dall’Allegato 8 al Dpcm 17 maggio 2020 del Dipartimento per le Politiche della Famiglia, e dal successivo Dpcm 11 giugno 2020 (in seguito denominate “Linee Guida”), nonché con le prescrizioni e raccomandazioni adottate dalla Regione Lombardia con le Ordinanze n. 555 del 29/05/2020 e n. 566 del 12/6/2020, è quella di ripristinare le condizioni per l’esercizio da parte di bambine e bambini del diritto alla socialità ed al gioco anche oltre i confini della dimensione domestica e familiare, finalità che si intreccia fortemente con le problematiche inerenti la conciliazione delle dimensioni di cura e lavoro da parte dei genitori chiamati a riprendere le proprie attività lavorative.

Al fine di garantire le necessarie misure di prevenzione e contenimento del contagio, in concomitanza con l’avvio dei Centri estivi per l’infanzia, si prevede quanto segue.

Misure generali

Tali misure sono volte a una riduzione di possibilità di contagio, pur tuttavia è doveroso sottolineare che anche a fronte delle precauzioni e le procedure di sicurezza messe in atto, mantenute con capillare e costante controllo, durante la frequenza del servizio, il rischio di possibilità di contagio non può essere azzerato, per la peculiarità delle attività svolte e della tipologia di utenza.

Accessibilità

Prima dell’accesso al Centro estivo devono essere accertate le condizioni di salute di bambini, tramite certificato del medico pediatra oppure in alternativa dichiarazione sostitutiva del genitore da consegnare il primo giorno di frequenza sotto la propria responsabilità, ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (All.1). Gli accompagnatori e lavoratori che accedono ai servizi dovranno presentare dichiarazione sostitutiva circa le condizioni di salute da consegnare il primo giorno di frequenza sotto la propria responsabilità, ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (All.2 e All.5).

Analogamente nei giorni successivi, per tutta la durata della frequenza e quotidianamente, andrà presentata apposita dichiarazione sostitutiva attestante le condizioni di salute di bambini (All. 3), accompagnatori e lavoratori (All.4 e All.6).

Il Comune di Milano procederà con l’esecuzione di test rapidi sierologici nei confronti degli educatori impegnati nei centri estivi che ne faranno richiesta.

I lavoratori dovranno altresì far riferimento a quanto previsto dal “Protocollo Misure di contrasto alla diffusione del virus COVID-19 Nota informativa per tutti i dipendenti” pubblicato sul sito web del Comune di Milano – portale Sicurezza sul lavoro.

È data comunicazione ai genitori che non potranno essere ammessi alla fruizione delle attività i bambini che presentino febbre pari o superiore ai 37.5 °C e/o sintomi influenzali (es. tosse, raffreddore, congiuntivite, febbre), nel cui caso verrà raccomandato di contattare il proprio medico curante. In caso di febbre dell’accompagnatore il minore non potrà accedere al servizio.

E’ preferibile che gli accompagnatori abbiano un’età inferiore ai 60 anni a tutela della loro salute.

La mascherina di protezione delle vie aeree deve essere utilizzata da tutti i soggetti di età superiore ai 6 anni; pertanto non è prevista alcuna protezione per i bambini frequentanti il centro estivo.

Contingentamento dell'Utenza

In considerazione delle necessità di favorire il distanziamento fisico, come prima misura di prevenzione e protezione generale è stata prevista un'organizzazione a piccoli gruppi con contingentamento dell'utenza, intesa sia come forte riduzione dello standard per il rapporto numerico educatore/bambino, che sarà di 2 educatori ogni 5 bambini in fascia di età 3-6 anni, sia come scaglionamento degli orari di ingresso e uscita degli stessi gruppi educatore-bambino, per evitare ogni possibile occasione di assembramento nelle due fasi più critiche della giornata.

Inoltre, non sarà consentito l'accesso nella struttura a persone esterne (a meno che non siano autorizzate), compresi i genitori.

Per quanto riguarda i fornitori, ne sarà limitato l'accesso solo dove strettamente necessario e occorre individuare procedure di ingresso transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale. Sarà utilizzata la procedura del triage lavoratori indicata nel presente Protocollo.

Per il necessario approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di ≥ 1 metro.

Articolazione degli Spazi

Data la necessità di regolare i flussi e gli spostamenti previsti all'interno della struttura per agevolare il distanziamento fisico, è stata prevista una specifica organizzazione funzionale dei diversi spazi e degli ambienti per lo svolgimento delle diverse attività. In particolare sono previste delle aree:

- "rossa", in cui sono previsti flussi di più gruppi, altro personale della struttura e fornitori esterni, in cui non si potrà sostare, in quanto sono essenzialmente percorsi di passaggio (ingresso triage); all'interno delle zone rosse è previsto l'obbligo di indossare la mascherina chirurgica ai soggetti di età superiore ai 6 anni, ad eccezione del personale addetto al triage che indosserà i D.P.I. previsti dalla procedura comunale.
- "gialla", in cui sono previsti flussi dei gruppi ridotti e altro personale della struttura all'interno della zona (es. bagni dedicati a più di un gruppo); all'interno delle zone "gialla" è previsto l'obbligo di indossare la mascherina chirurgica ai soggetti di età superiore ai 6 anni. Per il personale amministrativo e le posizioni organizzative, solo ed esclusivamente all'interno degli spazi ad uso ufficio, valgono le procedure vigenti per gli spazi ad uso ufficio del Comune di Milano.
- "verde", spazio riservato ad un singolo gruppo con i propri educatori, e che corrisponde essenzialmente allo spazio dedicato alle attività ludico-educative dello specifico gruppo (es. specifico spazio dell'aula e del giardino); all'interno delle zone "verde" è previsto l'obbligo, ai soggetti di età superiore ai 6 anni, di indossare la mascherina chirurgica, camice e visiera. I guanti saranno da utilizzare solo per rischi biologici (eventuali cambi di indumenti di bambini, epistassi, ecc.)

Le planimetrie dei percorsi sono state rivisitate e sottoscritte dal RSPP.

In ogni area sarà apposta specifica segnaletica:

- verticale: cartelli e/o manifesti con le regole di distanziamento e comportamento da tenersi;
- orizzontale/pavimento: con le regole di distanziamento e comportamento da tenersi;

Per quanto riguarda la zona di ingresso - il triage (zona dedicata ai controlli) sarà predisposta all'esterno della struttura segnalando appositamente le distanze di sicurezza da rispettare. Solo nel caso ciò non sia possibile, per condizioni strutturali e ubicazione dell'edificio o climatiche, l'accoglienza sarà effettuata in uno spazio dedicato all'interno o in prossimità della porta di accesso dell'edificio; spazio oltre il quale non potrà accedere chi non avrà superato i controlli della temperatura.

Eventuali ascensori presenti nelle strutture dovranno essere utilizzati secondo la procedura prevista nel Portale della Sicurezza del Comune di Milano.

Eventuali macchinette erogatrici di bevande o snack devono essere gestite e utilizzate secondo la procedura prevista nel Portale.

All'interno della struttura dovrà essere garantito il distanziamento fisico.

Pulizia/sanificazione degli ambienti

Sarà garantita una approfondita pulizia giornaliera degli ambienti con detergente neutro e disinfezione, con particolare attenzione alle superfici toccate più frequentemente e ai servizi igienici che richiedono di essere oggetto di pulizia dopo ogni volta che sono stati utilizzati e di disinfezione almeno giornaliera con soluzioni a base di ipoclorito di sodio allo 0,1% di cloro attivo o altri prodotti virucidi autorizzati seguendo le istruzioni per l'uso fornite dal produttore. Sarà osservato quanto previsto dal Rapporto ISS COVID-19 n.25/2020 - Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento - Versione del 15 maggio 2020.

Sarà assicurata particolare attenzione alla sanificazione di tutti gli oggetti che vengono a contatto con i bambini (postazioni di gioco, tavoli, ecc.) e a quelli utilizzati per le attività ludico-ricreative. Giochi e giocattoli, compresi i giochi fissi da esterno (es. scivoli, castelli, ecc.) dovranno essere ad uso di un singolo gruppo di bambini e qualora vengano eccezionalmente usati da più gruppi di bambini sarà effettuata l'igienizzazione prima dello scambio. Si garantirà la pulizia degli stessi giornalmente, procedendo con idonea detersione e disinfezione.

Gli asciugamani di stoffa e i rulli di tessuto presenti all'interno dei servizi, saranno sostituiti da materiale usa e getta. Saranno presenti in ogni "bolla" i gel disinfettanti per le mani, sia per gli educatori che per i bambini, in caso fosse necessario per l'impossibilità momentanea di recarsi in bagno, dove è a disposizione il sapone liquido per il lavaggio delle mani.

Misure specifiche di protezione

Ingresso educatore/altri lavoratori

Ogni lavoratore all'ingresso dovrà indossare la propria mascherina chirurgica: all'ingresso verranno affissi i cartelli di obbligo messi a disposizione dal Comune di Milano. L'orario di ingresso sarà scaglionato per evitare assembramenti e dovrà essere mantenuta la distanza di sicurezza di almeno 1 m dalla persona che precede alla zona di controllo temperatura. Sarà presente apposita segnaletica.

Triage: si rimanda alla procedura prevista per il dipendente ("COVID-19 - Misurazione della temperatura all'accesso al luogo di lavoro" pubblicata sul Portale Sicurezza sul lavoro), e a quanto già specificato nel paragrafo "Accessibilità" sopra riportato relativamente alle dichiarazioni sostitutive sullo stato di salute.

Si sottolinea che nel caso in cui una persona non partecipi alle attività per più di 3 giorni, è opportuno rieseguire il protocollo per la prima accoglienza presentando l'autodichiarazione relativa al primo giorno.

L'educatore igienizzerà le mani e le suole delle scarpe con apposito prodotto a base alcolica, registrerà la propria presenza con badge e si recherà in spazio dedicato per togliere la sua mascherina secondo procedura, indosserà la mascherina chirurgica (come da procedura sul Portale Sicurezza sul lavoro) e la visiera personale (sanificata prima di essere utilizzata e alla fine della giornata con soluzione idroalcolica e salvietta/panno usa e getta) il camice (usa e getta) e si igienizzerà nuovamente le mani prima di recarsi al punto di accoglienza dei bambini assegnati al proprio gruppo.

Gli altri lavoratori igienizzeranno le mani, registreranno la propria presenza con badge, si recheranno in ufficio per togliere la propria mascherina secondo procedura e indosseranno la mascherina chirurgica (come da procedura sul Portale Sicurezza sul lavoro).

Dopo l'utilizzo, mascherine, guanti, camici ecc. devono essere posti in dedicati sacchetti ed ermeticamente chiusi. Questi sacchetti a loro volta vengono inseriti in un altro sacchetto chiuso ermeticamente. Il sacchetto unico così ottenuto va smaltito all'interno dei sacchi dei rifiuti indifferenziati. Per nessuna ragione i dpi personali vanno lasciati incustoditi. Al termine dell'operazione le mani dovranno essere lavate accuratamente.

Ingresso Bambino

Al fine di evitare assembramenti nelle aree di ingresso sarà predisposta una programmazione dell'entrata con ingressi e uscite scaglionate ogni 15 minuti per gruppi di 5 bambini alla volta. Inoltre, ogni bambino dovrà arrivare accompagnato da una sola persona. L'accompagnatore dovrà indossare obbligatoriamente la mascherina, e attendere il proprio turno al controllo, a distanza di sicurezza di almeno 1 m dal bambino e dal genitore precedente e successivo.

Triage: il genitore/accompagnatore dovrà presentare dichiarazione sostitutiva sul proprio stato di salute e su quello del minore come già specificato nel paragrafo "Accessibilità" sopra riportato.

Ad ogni bambino e relativo accompagnatore sarà controllata la temperatura corporea con termoscanner o termometro senza contatto (da pulire con una salvietta igienizzante o cotone imbevuto di alcool prima del primo utilizzo e alla fine dell'accoglienza e in caso di possibile contaminazione, ad esempio se il bambino inavvertitamente entra in contatto con lo strumento o si mette a tossire durante la misurazione) e non sarà consentito l'accesso in caso il bambino o l'accompagnatore risultino con temperatura pari o superiore ai 37,5°C.

Il bambino sarà aiutato dall'operatore all'accoglienza a igienizzare le mani e le soles delle scarpe con apposito prodotto a base alcolica.

Sarà poi preso in consegna dall'educatore di riferimento del gruppo a cui è assegnato.

Attendere insieme all'educatore, il superamento dei controlli degli altri bambini assegnati al gruppo e, una volta completato il gruppo, tutti i bambini si incammineranno con l'educatore verso il proprio spazio dedicato per l'inizio della giornata educativa. Chi si presenterà in ritardo rispetto all'orario assegnato non potrà avere accesso alla struttura.

Ogni bambino avrà un armadietto dedicato da utilizzare solo in caso di necessità (es. giornate di maltempo)

Il personale invece riporrà i propri effetti personali in armadietto appositamente individuato.

Attività dei bambini

La composizione dei gruppi di bambini deve essere stabile nel tempo e dovranno essere evitate attività di intersezione tra gruppi diversi, mantenendo possibilmente lo stesso personale a contatto con lo stesso gruppo di minori. La programmazione e la pianificazione delle attività dovrà consentire per quanto possibile il mantenimento di gruppi fissi di partecipanti/personale.

I bambini dovranno essere divisi in gruppi con rapporto massimo educatore/bambino di 1/5 mai derogabile con un numero superiore di bambini. Ogni gruppo avrà il suo spazio interno e materiale ludico dedicato.

Nel caso di accoglienza di minori con disabilità il rapporto numerico educatore di sostegno/minore deve essere di 1 a 1. L'inserimento dei minori con disabilità nelle attività previste, dovrà essere effettuato con precauzioni e indicazioni da ricondurre alle specifiche peculiarità e capacità di ciascun minore.

Le educatrici dovranno:

- ✓ promuovere le misure igienico-comportamentali con modalità anche ludiche, compatibilmente con l'età e con il grado di autonomia e consapevolezza dei bambini;

- ✓ sensibilizzare i minori sull'importanza dell'igiene delle mani, con particolare attenzione ad alcuni contesti in cui la pulizia delle mani riveste particolare importanza:
 - prima dei pasti
 - dopo avere toccato superfici o oggetti comuni;
 - dopo le attività all'esterno/giardino;
 - dopo avere utilizzato il bagno;
 - dopo aver tossito, starnutito, soffiato il naso;
 - al termine della giornata prima dell'uscita.

L'attività si svolgerà prevalentemente all'aperto, all'interno dei giardini delle scuole. Al momento non è prevista la possibilità di utilizzare acqua per giochi all'aperto. In relazione all'andamento dell'epidemia sarà possibile, previo preventivo parere del Medico Competente e Rspg rivalutare tale divieto. In caso di attività svolta in ambienti chiusi, occorre favorire il ricambio d'aria ove possibile tenendo le finestre aperte per la maggior parte del tempo. Per gli impianti di condizionamento si deve escludere, se tecnicamente possibile, la funzione di ricircolo dell'aria. Gli impianti di ventilazione localizzati (ventilatori su piantana, pale a soffitto, ecc) non devono essere attivati. In relazione all'andamento dell'epidemia sarà possibile, previo preventivo parere del Medico Competente e Rspg, rivalutare tale disposizione. Gli spazi riservati a ciascun gruppo sono idonei a garantire il rispetto del distanziamento interpersonale di circa 1 metro che dovrà essere rispettato.

Dove necessario, gli spazi esterni saranno resi fruibili con tempistica scaglionata e con turnazione dei diversi gruppi "bolla".

Pranzo

Il momento del pranzo è previsto all'interno del proprio spazio riservato ("bolla"), in modo da rispettare la distanza interpersonale. Saranno forniti posate, bicchieri e tovaglioli monouso.

Uscita educatore

Terminata la giornata, l'educatore si recherà in bagno dove dovrà lavare nuovamente le mani e sanificare la visiera in dotazione.

Camice, mascherina ed eventuali guanti verranno smaltiti come previsto dalla procedura per i dipendenti dell'Amministrazione.

Si recherà poi alla registrazione dell'uscita e, dopo aver sanificato nuovamente le mani, uscirà dalla struttura.

Misure in caso di emergenza – bambino/personale con sintomi da infezione

Qualora durante la frequenza un bambino dovesse manifestare i sintomi da infezione da COVID-19 (es. tosse, raffreddore, congiuntivite, febbre) sarà isolato in apposito locale.

L'educatore informerà tempestivamente la famiglia per il ritiro del bambino e comunicherà tale circostanza al/alla Responsabile del Centro, che provvederà ad informare ATS tramite la Direzione di Area.

I bambini che risulteranno positivi, non potranno essere riammessi al centro estivo fino ad avvenuta e piena guarigione certificata secondo i protocolli previsti.

Le "bolle" avranno a disposizione al loro interno un kit di emergenza (Mascherina chirurgica e FFP2 - detergente – guanti e camice monouso) per poter intervenire con tempestività in caso di necessità.

Se durante la giornata lavorativa il dipendente dovesse rilevare un'alterazione della propria temperatura dovrà immediatamente avvisare il proprio Datore di lavoro che allenterà l'addetto di primo soccorso per la rilevazione della temperatura corporea, ove necessario. Se si confermerà una temperatura pari o superiore a 37,5 gradi, il dipendente dovrà rientrare immediatamente al proprio domicilio. Il Datore di lavoro valuterà se necessaria una sanificazione dei

locali occupati dal dipendente allontanato dal servizio. In tal caso procederà a richiederla tempestivamente all'indirizzo RUcontratti@comune.milano.it.

In caso di sospetto COVID di un dipendente si applica la prassi per la quale la persona segnala all'addetto al primo soccorso il suo stato di salute, che provvede ad isolarla una volta indossati i DPI previsti (mascherina FFP2, camice, guanti e visiera). La persona viene rimandata a casa e contestualmente invitata a rivolgersi al proprio MMG. In caso di sintomatologia respiratoria importante l'addetto al primo soccorso provvede a chiamare il 118. L'Addetto al primo soccorso avverte il responsabile del centro che informa il Datore di Lavoro e il Medico Competente ATS Milano avverte direttamente il MMG della persona ed ATS di residenza della stessa ed inoltre programma entro 48 ore il tampone naso-faringeo.

Si ricorda l'osservanza di quanto previsto dalla procedura per l'abbandono del posto di lavoro di un dipendente in ingresso.

Registrazione della temperatura e modalità di comunicazione della rilevazione al Lavoratore e al Datore di Lavoro:

- ✓ Per tutti: Letture inferiori a 37,5 °C non verranno registrate in alcun modo;
- ✓ Per i Dipendenti: Letture maggiori uguali a 37,5°C: Regione richiede tracciamento a scopo di screening epidemiologico. Il dipendente consegnerà il badge al Rilevatore che al posto suo passerà il badge sul lettore con codice F5 e restituirà il badge al dipendente che torna al domicilio. Il Rilevatore provvederà a lavarsi le mani con soluzione igienizzante;
- ✗ Ove il Rilevatore non potesse abbandonare il check point, provvederà a registrare il CodAna del dipendente con Temperatura uguale o superiore ai 37,5°C, su carta in bianco, apponendo l'indicazione di data, ora, luogo.
- ✓ Per i visitatori occasionali (pubblico e fornitori): non si conserva il dato, né sotto 37,5°C né sopra. L'unica eventualità per il quale il dato sarà acquisito è quella in cui si giunga a dover contestare un verbale di infrazione, a cura di agente di PL o forza di PS. In tal caso ci si ricollega alla privacy applicata in tutti gli altri casi in cui si contesta verbale di infrazione.

Formazione del Personale

Il personale che presterà servizio presso ogni Centro estivo dovrà aver effettuato una formazione in merito alle misure di igiene e sanificazione, sui temi della prevenzione di COVID-19, nonché per gli aspetti di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale. Detta formazione potrà avvenire anche mediante corso 'on line'.

Avvertenze finali

Eventuali aggiornamenti normativi o procedurali introdotti dall'Amministrazione Comunale, per quanto compatibili, integreranno automaticamente il presente protocollo. Si invita pertanto tutto il personale coinvolto nella gestione del servizio a monitorare costantemente la sezione COVID 19 del Portale della Sicurezza.

Allegato 1 - AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. N. 445/2000

il Genitore (o titolare di responsabilità genitoriale)

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ:

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

- 1) di essere a conoscenza degli impegni assunti con la sottoscrizione del Patto di corresponsabilità;
- 2) di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti;
- 3) che il figlio o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare non è o non è stato COVID-19 positivo accertato ovvero è stato COVID-19 positivo accertato e dichiarato guarito a seguito di duplice tampone negativo;
- 4) che il figlio o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare non è stato sottoposto alla misura della quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- 5) che il figlio o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare non ha avuto negli ultimi 14 giorni contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19;
- 6) che il figlio o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare non ha presentato negli ultimi 3 giorni sintomi influenzali (tosse, febbre pari o superiore a 37,5°, raffreddore e congiuntivite) che in caso di insorgere degli stessi nel minore durante la giornata sarà propria cura provvedere a riportarlo tempestivamente presso il proprio domicilio;
- 7) di essere a conoscenza delle sanzioni previste dal combinato disposto dell'art. 2 del D.L. 33 del 16 maggio 2020 e del DPCM 11 giugno 2020.

In fede

Firma del dichiarante

Data

Il presente modulo sarà conservato dalla Direzione del Centro estivo, nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, fino al termine dello stato di emergenza sanitaria.

Allegato 2

DICHIARAZIONE SULLE CONDIZIONI DI SALUTE DELL'ACCOMPAGNATORE DA RENDERE IN OCCASIONE DELLA PRIMA ACCOGLIENZA

AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. N. 445/2000

Il sottoscritto _____, nato il ____/____/____
a _____ (____), residente in _____ (____), Via
_____, Tel _____,
Cell _____ email _____, in
qualità di _____ del minore _____

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ:

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

- a) che non ha avuto una temperatura corporea pari o superiore ai 37,5°C o alcuna sintomatologia respiratoria nei 3 giorni precedenti;
- b) che non è stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni a seguito di stretto contatto con casi COVID-19 o sospetti tali;
- c) che non è entrato a stretto contatto con una persona positiva COVID-19 o con una persona con temperatura corporea pari o superiore ai 37,5° o con sintomatologia respiratoria, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

In fede

Data

Firma del dichiarante

Il presente modulo sarà conservato dalla Direzione del Centro estivo, nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, fino al termine dello stato di emergenza sanitaria.

Allegato 3

DICHIARAZIONE SULLE CONDIZIONI DI SALUTE DEL MINORE DA RENDERE IN OCCASIONE DELL'ACCOGLIENZA GIORNALIERA

AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. N. 445/2000 Minori che frequentano il centro

Il sottoscritto _____, nato il ____/____/____
a _____ (____), residente in _____ (____),
Via _____, Tel _____,
Cell _____ email _____,
in qualità di _____ del minore _____

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

- a) Che il minore non ha avuto, nel periodo di assenza dalle attività, una temperatura corporea pari o superiore ai 37,5° o alcuna sintomatologia respiratoria;
- b) Che il minore non è entrato in stretto contatto, nel periodo di assenza dalle attività, con una persona positiva COVID-19 o con una persona con temperatura corporea pari o superiore a 37,5° o con sintomatologia respiratoria, per quanto di propria conoscenza;
- c) di essere a conoscenza delle sanzioni previste dal combinato disposto dell'art. 2 del D.L. 33 del 16 maggio 2020 e del DPCM 11 giugno 2020.

In fede

Data

Firma del dichiarante

Il presente modulo sarà conservato dalla Direzione del Centro estivo nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, fino al termine dello stato di emergenza sanitaria.

Allegato 4

DICHIARAZIONE SULLE CONDIZIONI DI SALUTE DELL'ACCOMPAGNATORE DA RENDERE IN OCCASIONE DELLA ACCOGLIENZA GIORNALIERA

AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. N. 445/2000

Il sottoscritto _____, nato il ____/____/____
a _____ (____), residente in _____ (____),
Via _____, Tel _____,
Cell _____ email _____

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

- a) Che non ha avuto, nel periodo di assenza dalle attività, una temperatura corporea pari o superiore ai 37,5° C o alcuna sintomatologia respiratoria;
- b) Che non è entrato in stretto contatto, nel periodo di assenza dalle attività, una persona positiva COVID-19 o con una persona con temperatura corporea pari o superiore ai 37,5° C o con sintomatologia respiratoria, per quanto di propria conoscenza.

In fede

Data

Firma del dichiarante

Il presente modulo sarà conservato dalla Direzione del Centro estivo nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, fino al termine dello stato di emergenza sanitaria.

Allegato 5

DICHIARAZIONE SULLE CONDIZIONI DI SALUTE DEL PERSONALE DA RENDERE IN OCCASIONE DELLA PRIMA ACCOGLIENZA

AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. N. 445/2000

Il sottoscritto _____, nato il ___/___/_____
a _____ (_____), residente in _____ (_____), Via _____,
Tel _____,
Cell _____ email _____,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

- a) di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti, con particolare riferimento alle limitazioni della mobilità personale individuate dal D.L. 33 del 16 maggio 2020 e dal DPCM 11 giugno 2020;
- b) che non ha avuto una temperatura corporea pari o superiore ai 37,5°C o alcuna sintomatologia respiratoria, anche nei 3 giorni precedenti;
- c) che non è stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni a seguito di stretto contatto con casi COVID-19 o sospetti tali;
- d) che non è entrato a stretto contatto con una persona positiva COVID-19 o con una persona con temperatura corporea pari o superiore ai 37,5°C o con sintomatologia respiratoria, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni;
- e) di essere a conoscenza delle sanzioni previste dal combinato disposto dell'art. 2 del D.L. 33 del 16 maggio 2020 e del DPCM 11 giugno 2020.

Con la firma di questo documento il sottoscritto si impegna, inoltre, a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del proprio stato di salute, con particolare riferimento alle ipotesi contenute nei punti sopra elencati della presente autodichiarazione.

Di assumere infine l'impegno, in caso di mutamenti del proprio stato di salute e dello stato di benessere fisico nel corso dell'attività lavorativa, di tenersi lontano dai minori a lui affidati e dal resto del personale, e, nel contempo, di avvisare tempestivamente il Responsabile del Centro. Appena sussistano le condizioni si avrà cura di raggiungere il proprio domicilio e consultare il proprio medico.

La ripresa dell'attività potrà avvenire solo con il ritrovato completo benessere.

In fede

Data

Firma del dichiarante

Il presente modulo sarà conservato dalla Direzione del Centro estivo, nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, fino al termine dello stato di emergenza sanitaria.

Allegato 6

DICHIARAZIONE SULLE CONDIZIONI DI SALUTE DEL PERSONALE DA RENDERE IN OCCASIONE DELL'ACCOGLIENZA GIORNALIERA

AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. N. 445/2000

Il sottoscritto _____, nato il ____/____/____
a _____ (____), residente in _____ (____), Via
_____, Tel _____,
Cell _____ email _____,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

- a) che non ha avuto, nel periodo di assenza dalle attività, una temperatura corporea pari o superiore ai 37,5°C o alcuna sintomatologia respiratoria;
- b) che non è entrato a stretto contatto, nel periodo di assenza dall'attività, con una persona positiva COVID-19 o con una persona con temperatura corporea pari o superiore ai 37,5°C o con sintomatologia respiratoria, per quanto di propria conoscenza;
- c) di essere a conoscenza delle sanzioni previste dal combinato disposto dell'art. 2 del D.L. 33 del 16 maggio 2020 e del DPCM 11 giugno 2020.

Con la firma di questo documento il sottoscritto si impegna, inoltre, a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del proprio stato di salute, con particolare riferimento alle ipotesi contenute nei punti sopra elencati della presente autodichiarazione.

Di assumere infine l'impegno, in caso di mutamenti del proprio stato di salute e dello stato di benessere fisico nel corso dell'attività lavorativa, di tenersi lontano dai minori a lui affidati e dal resto del personale, e, nel contempo, di avvisare tempestivamente il Responsabile del Centro. Appena sussistano le condizioni si avrà cura di raggiungere il proprio domicilio e consultare il proprio medico.

La ripresa dell'attività potrà avvenire solo con il ritrovato completo benessere.

In fede

Data

Firma del dichiarante

Il presente modulo sarà conservato dalla Direzione del Centro estivo, nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, fino al termine dello stato di emergenza sanitaria.

